

MULTIPITCH TETE COLOMBE "Via della Scuola Gervasutti"



FOTO PANORAMICA

SCHEDA TECNICA

primi salitori : Ugo Manera , Claudio Santunione con 4 allievi nel 1977

dislivello avvicinamento : mt 600

quota vetta : mt 3000 circa

sviluppo : 10 lunghezze per circa 350 mt

tempo di salita : 4 / 5 h

difficoltà : TD-, 5c max e obbligato.

esposizione : SUD-OVEST

località di partenza : strada per il col del Lautaret

periodi dell'anno consigliati : primavera-estate-autunno

materiale : via attrezzata, portare comunque friends fino all 3,5, qualche nut, 12 rinvii, casco, corde da 60 mt.

Vedi anche : Oisans Nuveau, Oisans Sauvage di J.M.Cambon



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

ACCESSO STRADALE :

Da Torino seguire le indicazioni per Bardonecchia-Frejus, all'altezza di Oulx uscire e prendere in direzione Claviere e colle del Monginevro. Giungere a Briançon e proseguire in direzione Col del Lautaret-Grenoble. Attraversare alcuni paesi fino alla località Pont de L'Alpe, da qui dopo pochi km si giunge ad una galleria dismessa (tunnel des Vallois), e parcheggiare sullo spiazzo a bordo strada.

AVVICINAMENTO :

dal parcheggio risalire il sentiero ben tracciato che si inoltra nel bosco e seguirlo per alcuni tornanti fino a giungere ad un bivio (cartello in legno con indicazione Chemin du Roi), non proseguire in direzione della freccia ma svoltare a sx , continuare a salire nel bosco seguendo la traccia sino ad uscire su terreno aperto puntando l'evidente parete. Continuare lungo la traccia principale fino a superare e lasciarsi dietro l'evidente scaglia staccata (Ecaille), giunti ad un bivio tenere la traccia che sale a sx in direzione della parete in direzione di un'evidente sperone (a sx ci sono blocchi e a dx un canale erboso. Arrivati sotto alla parete salire a sx seguendo tracce fino ad un piano, qui attacca la via "Les Gradins Dauphinois", scendere ancora alcuni metri stando contro la parete e infilarsi in una profonda gola, al termine di questa attacca la via. Circa 1h e 15 dall'auto'.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it

<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

ROCCIA

Calcare ottimo di tonalità giallastra

CHIODATURA

la via è stata riattrezzata con fix da 10 mm

DESCRIZIONE

L1 : 5c , in fondo alla gola salire in corrispondenza di una larga spaccatura verso sx, fino alla sosta, lunghezza molto fredda al mattino e buone possibilità di integrare con friends

L2 : 5c , continuare lungo la spaccatura che si allarga fino a divenire un camino, alla fine di esso si raggiunge la sosta.

L3 : 3 , facile trasferimento, dalla sosta traversare a dx ed entrare nel successivo diedro/camino, poi per risalti giungere in sosta.

L4 : 4c , traversare a sx, e in spaccata prendere la placca di sx fino alla sosta

L5 : 5b , andare a sx e risalire il bel diedro fessurato, poi spostarsi a dx su bella placca a tacche e gocce, da lì reperire un esiguo punto di sosta.

L6 : 5c , salire sopra la sosta e spostarsi poi in obliquo verso sx , splendido muro su roccia eccellente, continuo e chiodato lungo...e non si integra con niente!!

L7 : 5b , risalire la faccia sx del diedro-camino su belle tacche, poi continuare in verticale fino in sosta.

L8 : 5a , ancora su bel muro a gocce obliquando leggermente verso sx

L9 : 5b , a dx della sosta e salire in verticale la placca fino ad uno strapiombino, salirlo direttamente fino a giungere ad un mucchio di blocchi, sosta a due spit da collegare.

L10 : 4c , salire il facile muro fino alla sommità (inutile se si intende scendere in doppia....)

DISCESA :

Ci sono due possibilità, o a piedi, raggiungendo la sommità della Tete Colombe e reperendo tracce e ometti dal versante opposto, quindi disarrampicando in un paio di tratti fino a raggiungere una poco evidente traccia che su sfasciumi porta nel canalone a dx della parete (faccia a valle), contornare la muraglia e scendere lungo un canale, attraversare un'altro canalone e seguire ometti e tracce fino ad incrociare il sentiero di avvicinamento.

Oppure in doppia : dalla S9 scendere un paio di metri (II) fino ad una larga cengia detritica, attraversarla seguendo ometti fino a trovare la prima sosta di calata. Da questa cercare le altre soste con andamento verso dx (faccia a valle), a volte poco evidenti, e con rischio di incastrare e buttare giù roba recuperando le corde.....fate vobis!!



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

COMMENTI PERSONALI :

Bella via su roccia ottima,richiodata dalle guide locali, raddrizzando in molti tratti il percorso originale, cercando i tratti di roccia più bella, ottenendo così una bella e divertente arrampicata.

Chiodatura distanziata,ma sempre nei punti giusti,solo nei primi due tiri è consigliabile avere qualcosa con cui integrare,soprattutto perchè molto freddi al mattino.

Tenere presente che la via ha un andamento sempre verso sx,e che ci si può calare solo nei primi due tiri,dopo bisogna uscire.

X quanto riguarda la discesa,le doppie le abbiamo trovate abbastanza rognose,incastrato due volte e perso gli ancoraggi,ravanando da dx a sx,a piedi si va decisamente meglio.....

Tulliorock

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, miglorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.